

Castelsangiovanni il virus si porta via il medico condotto Giuseppe Maini

PER QUARANT'ANNI AVEVA CURATO
I SUOI COMPAESANI: IN TRINCEA CONTRO
IL COVID-19 ANCHE SE GIÀ IN PENSIONE

CASTELSANGIOVANNI

● Il male che sta flagellando l'Italia e il mondo si è portato via anche il dottor Giuseppe Maini, storico medico condotto di Castelsangiovanni che per circa quarant'anni ha curato migliaia di pazienti con professionalità indiscussa. Soprattutto con una grande umanità e un forte attaccamento alla propria missione. Un attaccamento che andava al di là dell'aspetto prettamente lavorativo. Forse proprio la totale dedizione a quella che il dottor Maini considerava una vocazione, prima ancora che un mestiere, gli è stata fatale. Nonostante fosse in pensione già da qualche anno lo storico medico condotto non rinunciava a visitare i pazienti che ancora si rivolgevano a lui e lo chiamavano per un consulto o per un consiglio. «Non aveva smesso di farlo nemmeno in questo periodo così particolare - dice la figlia Silvia -. Noi stessi gli dicevamo di non andare perché c'era il rischio di contrarre questo virus, ma lui non resisteva. Era più forte di lui. I pazienti e il suo

lavoro erano il suo mondo. Si è sempre speso senza riserve, a volte sacrificando anche noi che eravamo la sua famiglia, ma per lui l'essere medico veniva prima di tutto. Anche durante l'ultima settimana di vita appena ha ripreso fiato ha chiesto subito dei suoi pazienti».

Nato a Castelsangiovanni, Giuseppe



Gli avevamo detto di non rischiare - spiega la figlia -. Ma i pazienti erano tutto per lui»



Anche durante l'ultima settimana appena ha ripreso fiato ha chiesto dei suoi assistiti»

pe Maini vi ha trascorso l'intera esistenza diventando, anche a causa della professione, una figura molto nota e molto benvoluta. Sul social la notizia della sua scomparsa ha creato una vasta eco. In tanti in queste ore stanno manifestando il loro cordoglio postando messaggi sulla pagina «Sei di Castelsangiovanni se...! «Uomo di grandi doti - si legge in uno dei messaggi - medico apprezzato e stimato, ha davvero dedicato la sua vita ad alleviare le sofferenze dei suoi pazienti». «Una persona speciale che con amore e generosità svolgeva il suo lavoro», scrive un'altra utente. Dopo la laurea in medicina all'Università di Bologna, nella metà degli anni Settanta, Maini aveva praticato per qualche tempo come anestesista per poi decidere di dedicarsi a quella che sentiva essere la sua vera missione, la medicina di famiglia. Aveva ottenuto la condotta a Castelsangiovanni, dove aveva praticato per quasi quarant'anni. Il suo studio era in via Montanara, all'interno del centro «Le Cupole». Ma più di tutto il suo studio erano le

case dei pazienti che visitava scrupolosamente uno a uno. Negli ultimi anni aveva approfondito gli studi omeopatici, unendo le nuove conoscenze alla medicina tradizionale. Per un decennio era stato anche direttore sanitario della Pubblica Assistenza Valtidone Valuretta. «Lo chiamai io - dice allora presidente Giuseppe Borlenghi - anche se all'epoca lo conoscevo per interposta persona, ma si rivelò subito la scelta giusta. Fu lui che ci consentì di iniziare a professionalizzarci sempre di più. Era molto scrupoloso, passava tre o quattro volte alla settimana in sede. Attento alle problematiche dell'associazione e soprattutto alla formazione dei volontari su cui non transigeva. A costo di attirarsi qualche antipatia, a volte non aveva remore a far capire a chi non era preparato che doveva formarsi meglio». Appassionato di motori, di ciclismo, instancabile lettore, il dottor Maini lascia la moglie Antonella e i figli Carlo, infermiere, e Silvia insieme agli amatissimi nipotini Andrea e Beatrice.

...MM



L'ingresso delle camere mortuarie dell'ospedale di Piacenza con operatori che indossano le tute di protezione



Il dottor Giuseppe Maini, storico medico condotto di Castelsangiovanni